

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4870 del 23/09/2022
Oggetto	Procedimento MO22A0062 (7743/S) ĩ Anderlini Luca e altri - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, con procedura semplificata, mediante un pozzo esistente in comune di Modena (Mo) ad uso irrigazione area a verde privata condominiale. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 36
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5097 del 23/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

---

**OGGETTO:** Procedimento MO22A0062 (7743/S) - Anderlini Luca e altri - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, con procedura semplificata, mediante un pozzo esistente in comune di Modena (Mo) ad uso irrigazione area a verde privata condominiale. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 36

**La Dirigente**

**Premesso** che:

- con istanza registrata al protocollo con n. PG/2022/123874 del 26/07/2022 il sig. Anderlini Luca (C.F.: NDRLCU75D12F240N), mandatario capofila dei condomini sig.ri Pietrobon Simona, Zecchi Giada, Odorici Riccardo, Lodergnani Giorgio, Bertoncello Raffaele e Menolascina Anna, tutti residenti in Modena, ha chiesto il rilascio della concessione per derivare acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo esistente su terreno di proprietà dei condomini in Comune di Modena, località Ganaceto, contraddistinto dal foglio 5 mappale 44 del NCT da utilizzare ad uso irrigazione di area a verde privata condominiale;

**Considerato** che la profondità del pozzo (m 28,00) e l'entità del quantitativo massimo prelevabile (complessivamente 1.200 mc/anno) indicati nella domanda hanno ricondotto l'iter istruttorio al rilascio di concessione con procedura semplificata di cui all'art. 36 del R.R. n. 41/2001;

**Preso atto** che la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica approvata con D.G.R. n. 1195/2016 considera che i prelievi esistenti possono aver determinato pressioni e relativi impatti sul corpo idrico tali da determinare l'attuale stato e che conseguentemente, nell'ambito di un'istruttoria per il rinnovo di concessione, tali prelievi vanno eventualmente rivisti per permettere il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione di settore;

**Visti:**

- il Decreto n.94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po al fine dell'Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II° aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 - 2027 (terzo ciclo di gestione), adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 20 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2293/2021 "Terzo ciclo di Pianificazione 2022-2027: Presa d'atto degli elaborati costituenti il contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini del riesame dei Piani Di Gestione Distrettuali 2021-2027 dei Distretti Idrografici del Fiume Po e dell'Appennino Centrale:

**Accertato che**, ai sensi della normativa sopra citata e della Direttiva Derivazioni (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) approvata dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, la derivazione ricade nel settore "**ATTRAZIONE**" ed è da ritenersi compatibile con il Piano di gestione del Distretto idrografico Padano;

**Verificato che:**

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "piscicoltura, irrigazione attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico", di cui alla lettera d) dell'art. 152, comma 1, della L.R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015;

- l'importo del canone, vista la portata massima d'esercizio, corrisponde al minimo previsto per la tipologia di appartenenza;

- il richiedente ha versato:

- in data 02/06/2022 la somma di **€ 90,00** come spese di istruttoria,
- in data 30/08/2022 la somma di **€ 250,00** come deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione ed **€ 170,31** quale canone per il 2022;

**Ritenuto** che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa essere assentita fino al **31.12.2026** sotto l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni indicate nel disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n.787/2014, n. 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo

generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

**Dato atto** che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Incaricata di Funzione Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- la Responsabile ad interim del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena è la Dott.ssa Marina Mengoli come da Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 87 del 24/06/2022;

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**determina**

**a) di rilasciare** al sig. Anderlini Luca (C.F.: NDRLCU75D12F240N), mandatario capofila dei condomini sig.ri Pietrobon Simona, Zecchi Giada, Odorici Riccardo, Lodergnani Giorgio, Bertoncello Raffaele e Menolascina Anna, tutti residenti in Modena, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo esistente in Comune di Modena, località Ganaceto, ad uso irrigazione di area a verde privata condominiale, con una portata massima pari a l/s 1,5 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 1.200,00 - **Proc. MO22A0062 (7743/S)**;

**b) di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 25/08/2022 e conservato agli atti di questo Servizio;

**c) di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2026**;

**d) di dare atto** che il concessionario è tenuto al versamento del canone annuale di concessione nella misura indicata nel disciplinare di concessione;

**e) di stabilire** che in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

**f) di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

**g) di stabilire** che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

**h) di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata alla concessionaria una copia;

**i) di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

**j) di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

**La Responsabile ad interim**  
del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
di ARPAE Modena  
(Dott.ssa Marina Mengoli)  
**originale firmato digitalmente**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**